

GP2020-01

EMERGENZA COVID-19

Pulizia e Sanificazione in ambiente di lavoro non sanitari

1

PULIZIA: complesso di procedimenti ed operazioni che hanno lo scopo di rimuovere ed asportare rifiuti, polveri, sporco di qualsiasi natura dagli ambienti; sono eseguite di norma con l'impiego di acqua con o senza detergente.

2

SANIFICAZIONE: metodica che si avvale dell'uso di detergenti, allo scopo di ridurre il numero di contaminanti batterici, e consente di mantenere per un tempo relativo il livello di sicurezza; nella particolare circostanza dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso, la sanificazione (o decontaminazione) è eseguita dopo pulizia mediante ipoclorito di sodio 0,1% oppure, per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, etanolo al 70% (vedasi anche punto successivo).

MISURE IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CON COVID-19

Qualora gli ambienti di lavoro aziendali siano stati interessati dalla presenza di una persona risultata positiva al COVID-19, si procede alla pulizia ed alla sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute:



- I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia e successiva sanificazione prima di essere nuovamente utilizzati.
- Durante le operazioni di pulizia e sanificazione con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e devono essere seguite le misure riportate di seguito per la rimozione in sicurezza dei DPI:
 - evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
 - rispettare la sequenza indicata:
 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore apposito;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzione alcolica o con acqua e sapone.
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto, i DPI riutilizzabili vanno decontaminati.
- La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

MISURE PER AMBIENTI DI LAVORO NON SANITARI

L'azienda assicura la **PULIZIA GIORNALIERA** e la **SANIFICAZIONE PERIODICA** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. A fine turno occorre garantire la pulizia e la sanificazione di schermi touch e mouse sia negli uffici sia nei reparti.



QUALI SUPERFICI PULIRE E SANIFICARE?

Superfici che vengono toccate più spesso con le mani (elenco orientativo e non esaustivo):

- Maniglie di porte e finestre
- Superfici di sanitari e arredi nei servizi igienici
- Superfici di lavoro e appoggio (specialmente nelle aree comuni)
- Cellulari, tablet, apparecchi telefonici e citofonici
- Tastiere, mouse, PC, comandi e quadri comandi
- Display e tasti di distributori bevande/snack
- Superfici utilizzate da utenti esterni



QUALI PRODOTTI UTILIZZARE PER LA SANIFICAZIONE?

N.B. la sanificazione può essere effettuato SOLO dopo aver provveduto alla pulizia con acqua e detergente neutro



Per la sanificazione di superfici:

- Soluzione a base di ipoclorito con concentrazione iniziale del 0,1%
- Soluzione a base di etanolo al 70%
- Disinfettanti con marchio «Presidio Medico Chirurgico (PMC), in quanto autorizzati dal Ministero della Salute



PRESIDIO MEDICO
CHIRURGICO

CONTRIBUTI PER LE SPESE DI POTENZIAMENTO PRESIDI SANITARI E PROCEDURE DI SANIFICAZIONE (D.L. 18 del 17/03/20 «Cura Italia»)

Uno degli strumenti per il contenimento del contagio da COVID-19 è la sanificazione e la pulizia degli ambienti: per questo, all'articolo 64 del D.L. n° 18 del 17/03/20, viene indicata la possibilità di un credito d'imposta per il 2020, nella misura del 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate fino ad un massimo di 20.000 euro. **Tale riconoscimento dovrà essere confermato** a seguito di un decreto del Ministro dello sviluppo economico che stabilirà le modalità di applicazione e di fruizione del credito, anche al fine di assicurare il rispetto nel limite massimo di spesa complessivo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.